

Programma elettorale

UN'AGENDA CONDIVISA CON I CITTADINI

«Ci sono coloro che guardano le cose come sono, e si chiedono perché...
Io sogno cose che non ci sono mai state, e mi chiedo **perché no.**»

[R. F. Kennedy, citando George Bernard Shaw]

"UN NUOVO INIZIO"

Candidato Sindaco Marco Lotti
Solo Liste civiche

Perché proponiamo un progetto civico, distante da quelli tipici dei partiti e degli schieramenti che spesso strumentalizzano prospettive ideali e valori senza praticarli affatto?

Per noi è indispensabile impegnarsi negli affari pubblici con senso di verità, giustizia e onestà per rispondere solo ai cittadini, non ai potentati economici.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CAROVIGNO DEL 31 MAGGIO 2015

Sostenuto dalle liste civiche FRONTE CIVICO, ORA CON LOTTI E MOVIMENTO LIBERA CAROVIGNO, il candidato sindaco **Marco Lotti** è l'**alternativa** reale e concreta ai problemi del presente. Pensare la comunità come soggetto attivo, solidale e coeso è possibile attraverso le categorie connesse ai BENI COMUNI, cioè i beni sociali che le persone condividono grazie alla loro attiva partecipazione.

Carovigno ha bisogno di UN NUOVO INIZIO.

Ripartire da metodi, contenuti, persone, per noi significa mettere al centro la reale partecipazione democratica dei cittadini di Carovigno. Nell'incertezza dei bilanci, non è più possibile sprecare alcuna risorsa. Sui Comuni si scaricano le contraddizioni di sistema e le crescenti richieste di servizi da parte della cittadinanza, in conseguenza del mutare dei bisogni sociali. Far fronte a questa situazione è possibile solo ripensando il Welfare locale a partire dai Beni Comuni, che sviluppano la sussidiarietà tra società civile organizzata ed Ente, ottimizzando le risorse umane, naturali e

produttive nello stesso atto con cui potenziano la coesione sociale. Il Welfare locale e comunitario così pensato ridefinisce il ruolo dell'intervento pubblico a livello di sistema ed esce dall'ambito delle politiche sociali alle quali viene comunemente ascritto. Ci guidano nella nostra idea di comune i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sui quali impronteremo ogni intervento che la nostra squadra porterà avanti nel suo percorso e che riteniamo imprescindibili nella società odierna.

CAROVIGNO TRASPARENTE

Il Comune come **"Casa della trasparenza"**, col minimo di conflitti di interesse, col massimo di accessibilità a ogni atto, processo o decisione da parte di ogni cittadino. Lo strumento fondamentale sarà quello dell'istituzione di una **"Amministrazione condivisa"**, regolata operativamente da un disciplinare per la partecipazione ordinata e la collaborazione concreta dei cittadini, singoli o associati, nella cura dei beni comuni. Per garantire la massima trasparenza amministrativa e l'accesso facilitato agli atti, il Comune aderirà alla piattaforma internet di **"Open Municipio"** (Municipio Aperto), su cui riversare tutti i dati e le elaborazioni amministrative, disponibili per l'accesso non dopo la conclusione dei procedimenti ma durante il processo decisionale della Giunta e del Consiglio Comunale (e degli enti cui il Comune partecipa). Strumenti operativi saranno un Ufficio trasparenza e partecipazione, le Consulte permanenti tematiche, il **Bilancio Partecipativo** (fase di previsione) e il Bilancio Sociale (il consuntivo dell'impatto concreto delle scelte), possibili momenti di consultazione straordinaria generale.

Punti cardine del bilancio.

- spiegare annualmente il bilancio comunale perché tutti i cittadini possano capire come vengono gestiti i loro soldi;
- sobrietà nella gestione dei bilanci comunali, riduzione degli sprechi;
- abbattere del 50% i costi della segreteria del sindaco degli incarichi delle consulenze e della pubblicità autoreferenziale;
- valorizzazione e formazione delle risorse umane dell'organico dei dipendenti comunali;

-parità di trattamento economico e di riconoscimento professionale tra i dipendenti comunali nel rispetto delle mansioni e contratti.

Metodo:

-“sindaco cittadino” non podestà nei rapporti con i cittadini;

-sindaco assessori e consiglieri a disposizione del cittadino;

-rispetto delle persone, contro a una politica delle intimidazioni e del “divide et impera”;

CAROVIGNO LAVORO

Il Lavoro come Bene Comune è strettamente collegato a partecipazione ed ambiente, artigianato, agricoltura e turismo. Il territorio di Carovigno carente di industrie, imprese artigiane, agricole, commerciali ha bisogno di aprirsi alle frontiere del biologico e della filiera corta, la politica ha il dovere di ascoltare, condividere aspettative e richieste.

Con la crisi che sta attraversando in maniera strutturale il nostro modello di sviluppo occorre pensare ad un piano straordinario che coinvolga tutti gli attori economici del territorio, per costruire progettualità condivise che guardino all'innovazione, alla valorizzazione delle tradizioni, dell'artigianato e che sappiano costruire prospettive sui temi di un'economia sostenibile come le energie rinnovabili, puntando alla semplificazione e diffusione per il solare, il fotovoltaico, piccoli impianti eolici e il led per la diminuzione dei consumi energetici.

Nel contesto di un cambiamento di paradigma nel campo dell'economia e del lavoro, una Amministrazione veramente rappresentativa del territorio deve partecipare in modo propositivo alla mediazione tra le parti sociali ogni qualvolta si apra una crisi per garantire le categorie più deboli.

Considerando l'evidente difficoltà dell'attuale sistema economico di risollevarsi da una crisi che non è solo di liquidità, ma di visione sorpassata e inattuale, sarebbe auspicabile il coinvolgimento progressivo della cittadinanza nella stesura del bilancio partecipato, condividendo le scelte più importanti e concentrandole sui reali bisogni

della cittadinanza.

Punti cardine del settore lavoro.

- Costituzione di un "Osservatorio permanente sulla congiuntura economica e sul mercato del lavoro locale": è necessaria l'immediata istituzione di una cabina di regia che, sotto l'egida dell'amministrazione comunale, consenta la partecipazione delle principali strutture pubbliche competenti (INPS, INAIL, CENTRO PER L'IMPIEGO, ecc), della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, delle parti sociali e degli istituti di credito, con il compito di redigere, sulla base dei dati disponibili, un bollettino informativo semestrale, fornendo nel contempo supporto per le politiche economiche locali e per l'adozione di misure idonee a favorire la crescita economica;

- **Esenzione dai tributi comunali** per le nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo per almeno i **primi cinque anni di attività**, al fine ad attrarre nuovi investimenti nel nostro territorio e di favorire la nascita di nuove imprese;

- creazione di un **fondo di garanzia giovani** e di tutte le misure necessarie per favorire l'accesso al credito agli imprenditori, di concerto con gli istituti di credito locali;

- realizzazione di bando di concorso rivolto ai **giovani studenti**, finalizzato a far acquisire l'attitudine, le motivazioni e il Know-how propedeutici all'avvio di un'attività imprenditoriale, sviluppando la capacità di elaborare un business-plan;

- costruzione di un sistema integrato di marketing territoriale, con l'organizzazione di eventi promozionali e culturali, tramite l'apporto ed il finanziamento di soggetti pubblici e privati presenti nel territorio;

- potenziamento dello "**Sportello Unico delle Attività Produttive**", con compiti di informazione e semplificazione delle procedure per l'avvio di attività imprenditoriali e consulenza sulle fonti di finanziamento;

- realizzazione di "**workshop**", con cadenza mensile, che favoriscano incontro diretto tra le aziende e i giovani in cerca di prima occupazione;

- creazione di uno **"Sportello Lavoro e Concorsi"** che favorisca l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro nonché adeguata assistenza e orientamento in ordine ai bandi di concorso per nuovi posti di lavoro;
- creazione di uno **"Sportello Europa"**, ovvero una struttura snella ed efficiente idonea a svolgere attività informativa e di supporto sui bandi relativi ai fondi strutturali.

Lavorare per progetti

Formazione di funzionari comunali per agevolare l'accesso a risorse e bandi della Regione Puglia (ad esempio G.A.L. o Puglia Sociale o Principi Attivi), dello Stato, di Fondazioni (come la Fondazione con il Sud) nonché della UE. Riorganizzare e rendere diversamente efficace ed efficiente la macchina amministrativa comunale (ripartizioni riordinate, procedure chiare e rapide, innesti di nuove competenze e valorizzazione di quelle acquisite nel tempo, lavoro per progetti...).

Fino al 2020 l'Italia avrà a disposizione circa 60 miliardi dall'Unione Europea, da spendere attraverso nuovi programmi operativi, 19 miliardi del Fondo Sociale Europeo, 12 miliardi destinati alle Regioni del Sud (soldi che in passato sono stati anche dirottati al Nord). I progetti da presentare per l'accesso ai fondi europei saranno focalizzati sulla creazione di lavoro per i giovani e per gli esclusi dallo sviluppo attuale, sul sostegno alle imprese che assumono giovani, sulla formazione e l'innovazione della nostra macchina amministrativa, attualmente non in condizioni di progettare, spendere e rendicontare secondo i parametri europei.

Innovazione ed Internazionalizzazione

L'unione Europea così come a livello nazionale e regionale crea programmi per sostenere l'innovazione e l'internazionalizzazione delle aziende; l'amministrazione Comunale deve creare occasioni di formazione, incontro e progettazione per cogliere al meglio queste importanti opportunità per le aziende del territorio.

CAROVIGNO RISPETTOSA DELLA NATURA

Per una società a Emissioni Zero, Rifiuti Zero e Chilometri Zero.

Dopo decenni di cementificazione del territorio in modo particolare della marina, non è più sostenibile questa distruzione dell'equilibrio tra attività umana e ambiente. Crediamo che consumo di territorio zero non significhi mettere in ulteriore difficoltà un settore importante e quanto vi ruota intorno, dobbiamo bensì riqualificare e ricollocare per quanto possibile gli immobili civili ed industriali con attenzione per le infrastrutture ad uso pubblico. Dobbiamo riqualificare il nostro patrimonio esistente con interventi che rendano possibile coniugare sostenibilità sociale ed ambientale.

"Consumo zero di territorio" significa revisione degli strumenti urbanistici così come della macchina comunale e l'integrazione degli Assessorati Urbanistica ed Ambiente che non possono procedere in direzioni opposte.

Vogliamo far recuperare al territorio standard di sicurezza, produttività e vivibilità sostenibili.

Punti cardine del settore ambiente:

-ampliamento delle aree verdi dall'abbattimento dei volumi non più utilizzabili;

-incentivi per la ristrutturazione;

-corsi di formazione per gli imprenditori edili locali che, attraverso questi, incrementeranno le loro possibilità lavorative sul territorio;

-progetto di piste ciclabili che riutilizzino i percorsi paralleli alle strade principali e che non influiscano negativamente sul traffico ma che vi si differenzino il più possibile;

-creazione di **consorzi agricoli** unificati per il rilancio dell'agricoltura locale in sinergia con i settori di artigianato e commercio portando avanti il censimento dei terreni incolti;

-potenziamento degli **orti sociali** in funzione di sostegno alle categorie deboli, del mantenimento dei saperi e delle competenze tradizionali e della tutela ambientale del territorio;

-urbanistica in ottica comprensoriale da cui far ripartire l'economia locale, sostenibile a livello ambientale e sociale.

Polo del riciclo:

-rimodulazione delle tariffe secondo il principio **"chi meno inquina meno paga"**;

-**chiudere il ciclo dei rifiuti**, dopo il fallimento ventennale delle passate amministrazioni, con una nuova tecnologia impiantistica non impattante sul territorio, nell'ottica sperimentale del compostaggio di comunità e del risparmio sul trasporto dei rifiuti, con immediato sgravio della bolletta , sempre cercando il contatto e la condivisione con cittadini tramite i nodi territoriali.

Con l'esperienza maturata in altri comuni italiani sui temi della raccolta differenziata è giunto il momento di **un salto di qualità anche a Carovigno** che coinvolga maggiormente gli attori economici e sociali del territorio. Sarebbe possibile destinare spazi pubblici ad attività legate al riciclo che si possano integrare con il tessuto economico locale, con le aziende del territorio, con le scuole per attività di educazione ambientale per fare di Carovigno un polo per le attività di riciclo, di riutilizzo ed educazione ambientale. Un'occasione per creare posti di lavoro sostenibili e ridurre ulteriormente la produzione di scarti con un vantaggio anche economico per la collettività.

Dall'esempio di alcune esperienze in campo internazionale occorre avviare quanto prima uno studio sui processi produttivi delle aziende locali per studiare i flussi di scarti e la fattibilità di un loro riutilizzo in altre attività, un'integrazione produttiva che potrebbe generare ulteriori posti di lavoro e al contempo risparmio.

CAROVIGNO AGRICOLTURA

Occorre avviare un vero percorso partecipato, con gli agricoltori e le categorie agricole per un piano di rilancio dell'agricoltura, anche attraverso la costituzione di un **Biodistretto** per dare sempre più opportunità di valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità e biologici, sull'esempio di casi di successo che stanno crescendo in molte zone d'Italia.

Quanto mai importante favorire l'integrazione e la collaborazione tra filiere agricole locali, ristorazione, commercio ed artigianato per dare maggiore forza all'economia locale e costruire collaborazione tra settori economici locali. Ci sono esempi di successo ma vanno valorizzati e trasformati da piccola esperienza ad esperienza di sistema.

Si propone quindi l'**Istituzione di un "mercato contadino"**, con cadenza settimanale, per favorire l'accorciamento della filiera, con abbattimento del prezzo di mercato ed aumento della domanda, valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali e della cosiddetta **filiera corta** e la creazione di un **marchio unico** per valorizzare all'estero la città di Carovigno con i suoi prodotti.

CAROVIGNO GIOVANE

- **Ripensamento del Castello Dentice di Frasso in chiave culturale e giovanile:** poter finalmente usare in sicurezza uno spazio da dedicare all'arte e alla cultura e alla musica, che possa essere spazio aperto per ogni cittadino e associazione;
- Centro storico VIVACE con organizzazione, nel suo ambito, di un maggior numero di eventi, creazione di un **albergo diffuso** e valorizzazione delle zone periferiche della Città;
- Attivazione e promozione di progetti di formazione professionale, per il **recupero dell'artigianato** e degli **"antichi mestieri"**, anche quale opportunità lavorativa per i giovani in cerca di occupazione;
- Partecipazione diretta alla vita politica del comune, libera in ogni modo dal controllo dell'amministrazione;
- Consiglio comunale dei ragazzi, per avvicinare i giovani alle istituzioni locali.
- Progetti per legare i giovani al proprio territorio anche in una futura ottica occupazionale con il **FONDO GARANZIA GIOVANI DEL COMUNE DI CAROVIGNO**;
- Miglioramento e attenta programmazione dell'**Estate Carovignese** e di nuovi eventi in occasione del Natale e della Pasqua;
- Organizzazione di grandi eventi sportivi e culturali enogastronomici

che mettano in risalto il potenziale di Carovigno, quali maratone, partite di beneficenza, fiere, mostre ecc;

- Potenziare il **parco giochi**, uno in ogni piazza di quartiere e creare nuove aree attrezzate e strutture ricreative per i bambini in tutte le zone della città.

CAROVIGNO CONNESSA

La mobilità dei residenti e degli ospiti è importante per la qualità della vita degli abitanti e per i visitatori. Occorre riarticolare il traffico veicolare privato e pubblico in città (migliorando le aree di sosta e di parcheggio), le connessioni con la stazione ferroviaria, con la marina , con il porto di Brindisi e con l'Aeroporto del Salento.

CAROVIGNO SOCIALE

- Iniziative per la prevenzione il recupero e la cura delle ludopatie;
- Politiche sociali inclusive nei confronti delle classi sociali più emarginate;
- No assistenzialismo, sì inclusione nella realtà comunale degli stranieri;
- Favorire l'insediamento di start up attraverso una progettazione oculata del territorio e una semplificazione e incentivazione anche sul piano della pressione fiscale;
- Housing sociale: individuazione di almeno 15 unità abitative dedicate a soggetti in difficoltà ristrutturando volumetrie esistenti;
- Coordinare le risorse umane e di tempo che i cittadini mettono a disposizione dei propri concittadini nelle associazioni e singolarmente per facilitare la socialità e l'aiuto reciproco tra le persone;
- Castello e villa comunale come spazi gestiti dalla cittadinanza e non presidiati dall'amministrazione con ingerenze da parte della politica.

Prioritaria attenzione sarà rivolta ai temi della coesione sociale, dell'integrazione e del sostegno alle fasce svantaggiate, agli anziani e ai diversamente abil; all'uopo sarà fondamentale attivare azioni sinergiche tra il Comune, le associazioni di volontariato, le parrocchie e le realtà presenti nel territorio, anche attraverso la

predisposizione di idonei protocolli d'intesa.

La coesione sociale rappresenta un pre - condizione socioculturale e un bene diffuso che intendiamo perseguire con convinzione e impegno:

- valorizzare, riqualificare e dare pari dignità a tutte le zone della città, affinché non vi siano più zone considerate periferiche;
- attivare uno "sportello unico" per accogliere le richieste degli anziani, attivare gli interventi, offrire consulenza;
- attivare ed implementare l'assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti e con difficoltà di deambulazione, mantenendoli nella loro comunità, sostenendo la loro autonomia e supportando la famiglia nelle varie fasi dell'assistenza;
- creazione di ricoveri ed alloggi per anziani, in collaborazione con gli enti ecclesiastici e le associazioni del settore;
- attivare iniziative per lo "sviluppo culturale" dell'anziano, attraverso meccanismi di collaborazione con le università, le associazioni e gli enti di ricerca;
- sostegno e incentivazione del centro anziani e implementazione di attività socio-culturali e ricreative;
- promozione di progetti di inclusione sociale per i soggetti svantaggiati;
- sostenere la famiglia nella cura e nella crescita dei super-abili, stimolare e rafforzare tutte le capacità della persona diversamente abile;
- abbattimento totale e definitivo di tutte le barriere architettoniche;
- rafforzare il rapporto con tutti le associazioni e tutti gli enti ecclesiali per porre in essere tutte le attività filantropiche e di assistenza ai soggetti in stato di bisogno;

CAROVIGNO GIUSTA E LIBERA

L'impegno per dare priorità all'etica pubblica, nei comportamenti di rappresentanti politici, funzionari, dipendenti pubblici o privati nei diversi settori della vita economica e sociale, è un valore aggiunto non solo per la vita della comunità, ma anche per sviluppare il fattore

fiducia, così importante per chi desidera investire in attività a medio e lungo termine. La certezza delle regole e dei tempi aiutano i cittadini e le imprese. La intensa collaborazione con le diverse istituzioni di sicurezza pubblica, e con organizzazioni come Libera, può permettere di svolgere permanenti azioni preventive dei reati, facilitarne la repressione e non dimenticare la fase del dopo-pena (progetti di reinserimento sociale per evitare recidive e restituire la dignità perduta)

CAROVIGNO TURISTICA

Occorre portare Carovigno a modello di città turistica. Oggi Carovigno non è tale. L'Amministrazione comunale, Consorzio di Torre Guaceto ed associazionismo lavorando in sinergia potrebbero dare un enorme risalto, anche internazionale, alla città.

La nostra Città gode di condizioni climatiche, paesaggistiche ed architettoniche privilegiate. Pertanto può offrire tutti i tipi di turismo praticabili: culturale, balneare, ecologico, enogastronomico, sportivo, religioso. Ulteriori possibilità ci vengono dalla politiche di integrazione dell'offerta turistica che ci spinge ad instaurare una competizione positiva con altre rinomate località turistiche pugliesi.

L'azione amministrativa volta allo sviluppo turistico si svolgerà seguendo **due direttrici di marcia:**

da un parte, dovranno essere realizzate tutte le infrastrutture e i servizi che sono necessari per rendere la città più accogliente e a misura di "turista"; dall'altra, bisognerà porre in essere tutti quegli interventi necessari per ampliare l'offerta turistica in favore di diversi target di turisti.

- Favorire la **destagionalizzazione dei flussi turistici**, attraverso adeguati interventi, come la calendarizzazione degli eventi, la valorizzazione dell'identità e delle tradizioni locali;

- **Riqualficazione del lungomare di Carovigno**, con predisposizione di un arredo urbano degno di una città a vocazione turistica;

- Realizzazione del Porto turistico, che costituisce un'opera infrastrutturale fondamentale per rendere Carovigno una città turistica;

CAROVIGNO 4S: SCUOLA, SPORT SOLIDARIETA' E SALUTE

- Monitoraggio degli edifici esistenti;
- stabilire l'ordine delle priorità del risanamento degli edifici in base alle effettive necessità;
- precedenza agli interventi di messa in sicurezza;
- percorsi di educazione civica per scuole di ogni ordine e grado con l'aiuto di universitari e di laureandi;
- scuola aperte oltre all'orario canonico e intese come presidio educativo, formativo e sociale intergenerazionale, disponibile per le iniziative dei giovani e dei meno giovani che vogliano condividere il loro tempo in modo costruttivo;
- massima attenzione alla disabilità;
- Implementazione delle strutture sportive esistenti;
- amministrazione comunale che abbia un ruolo di locomotiva e coordinamento delle società sportive esistenti, in un tavolo che coniughi Scuola, Sport, Solidarietà e Salute in un progetto globale che si incentri su queste 4S;
- creazione del Centro di Primo Soccorso;
- messa in funzione del depuratore fognario per Carovigno, risolvendo i problemi trentennali che hanno creato le precedenti amministrazioni;

Ogni volta che un uomo combatte per un ideale... Emette una minuscola onda di speranza e queste onde, intersecandosi da un milione di centri differenti di energia e di audacia, producono una corrente in grado di spazzare via i più poderosi muri di oppressione e resistenza.

[Robert Kennedy]

Il candidato sindaco
Marco Lotti

